

>> | L'incontro "Cantieri Aperti"

Tangenziale, secondo lotto «quasi impossibile»

Ma la terza corsia dell'Autolaghi arriverà a compimento con sei mesi d'anticipo

Corriere di Como **Giovedì 15 Luglio 2010**

Pietra tombale pressoché definitiva sul secondo lotto della Tangenziale di Como? «Se non è in possibile, poco ci manca», ha annunciato l'assessore regionale all'Infrastrutture, Raffaele Cattaneo. L'opera, sei chilometri da Albate ad Albese, è troppo costosa (870 milioni). L'alternativa, secondo Cattaneo, è l'autostrada Varese-Como-Lecco. Buone notizie, invece, sulla terza corsia dell'A9: i lavori sono in anticipo di sei mesi e la nuova corsia potrebbe aprire a settembre 2012, anziché a marzo 2013.

«Realizzare il secondo lotto della tangenziale di Como? Se non è impossibile, poco ci manca». E se questa non è una pietra tombale sul secondo lotto della tangenziale, ci siamo vicini.

Sui sei chilometri di tangenziale da Albate ad Albese, costo totale 870 milioni di euro, pendeva già un'affilatissima spada di Damocle: opera troppo costosa, difficile da finanziare. Della tangenziale comasca, inserita nel sistema Pedemontana, le certezze si limitavano quindi al primo lotto (da Grandate a Camerlata). Raffaele Cattaneo, assessore regionale alle Infrastrutture, nel corso dell'incontro "Cantieri Aperti", organizzato ieri mattina a Turate da Autostrade per l'Italia, ha praticamente scritto la parola "fine" sull'ipotesi del secondo lotto della tangenziale.

«Il progetto è tecnicamente realizzabile - dice - ma è esplosivo nei costi. Al momento non è stato finanziato e quindi non possono partire i lavori».

Da qui, l'idea di accantonare i sei chilometri da Albate ad Albese. «Dobbiamo decidere - continua Cattaneo - se incaponirci su quel progetto e contem-



A sinistra, il cantiere della terza corsia dell'Autolaghi e, a destra, un tratto della carreggiata dove sono in corso i lavori. La nuova infrastruttura dovrebbe essere aperta nel settembre 2012, con sei mesi d'anticipo. (Baricci)

procedendo nel pieno rispetto dei tempi, ma dovrebbero finire prima».

L'anticipo previsto è di sei mesi: la terza corsia verrebbe quindi aperta a settembre 2012, anziché a marzo 2013. Cattaneo ha quindi chiesto a Castellucci un ulteriore sforzo: «Anticipate ancora di qualche mese e terminate i lavori a giugno 2012, per favorire la stagione turistica».

L'ampliamento della A9 tra Grandate e Lainate, 23,2 chilometri, costerà 355 milioni e verrà realizzato da Pavimental Spa, controllata di Autostrade per l'Italia. Altri 70 milioni serviranno poi per realizzare la quinta corsia tra Lainate e Milano Nord. Dal 2012 infatti a Lainate confluiranno sei corsie, le tre della A8 (da Varese) e le tre da Como (A9). La quinta corsia di Lainate - sul cui progetto definitivo si è tenuta ieri pomeriggio una riunione - serve per evitare l'effetto "collo di bottiglia".

Andrea Bambace

TERZA CORSIA IN ANTICIPO

Non solo cattive notizie, dall'incontro di ieri. Autostrade per l'Italia ha convocato la stampa a Turate, nel quartier generale del cantiere della terza corsia della A9, per aggiornare sui cantieri aperti in Lombardia. Giovanni Castellucci, amministratore delegato di Autostrade per l'Italia, ha annunciato che i lavori per la terza corsia della A9 «non solo stanno

già detto in passato che sarebbe più facile trovare i finanziamenti.

«So che questa ipotesi ha scatenato diverse polemiche, ma resto convinto che il territorio può trarre beneficio da una soluzione complessiva, ampia. Il rischio, altrimenti, è continuare a sventolare la necessità del secondo lotto senza far nulla. Il problema va affrontato in modo realistico».

paraneamente capire dove possiamo trovare i soldi necessari a realizzarlo, o pensare un'altra soluzione. Trovare i soldi è difficile. Considerando la manovra economica e i bilanci dello Stato, mi sembra qualcosa di molto vicino all'impossibile».

L'alternativa, secondo l'assessore Cattaneo, è l'autostrada Varese-Como-Lecco, opera più ampia, per cui l'assessore ha